



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

GRUPPO ANSALDO BREDA

Il giorno 10 gennaio 2012 si è svolto l'incontro a Roma tra il gruppo Dirigente AnsaldoBreda e il Coordinamento nazionale Fim, Fiom, Uilm. L'amministratore Delegato ha illustrato le linee guida per il risanamento e l'efficiamento di AnsaldoBreda come condizione necessaria e non più rinviabile per garantire una prospettiva industriale e occupazionale del Gruppo.

L'Amministratore ha messo in evidenza la preoccupante situazione finanziaria del Gruppo: perdita complessiva generata fino al 31-12-2010 pari a 830 milioni di euro a questi si aggiungono 200 milioni di euro ripianati dalla Capo Gruppo nel mese di ottobre 2011, quindi la previsione di chiusura del bilancio 2011 sarà negativa.

L'Ingegnere Manfellotto ha inoltre dichiarato che l'attuale assetto organizzativo gestionale e le modalità operative di AnsaldoBreda comportano attualmente per le singole commesse di produzione di treni un incremento del costo medio di più 64% rispetto al costo preventivato, mentre per le metropolitane il costo aggiuntivo è solo del 6% e le cause della inefficienza e del maggior costo sono dovute al fatto che su circa 700 milioni di euro di fatturato ci sono 80 milioni di euro di costo di non qualità e 40 milioni di euro di costi eccessivi sulle strutture, a queste perdite si aggiungono i costi delle penali causate dal ritardo nella consegna del prodotto.

L'azienda ha presentato inoltre le linee guida per rendere più efficiente l'azienda entro il 2014 con un primo recupero del 50% entro il 2012. In questa ottica ha annunciato la riduzione di dirigenti e consulenti. Fim, Fiom, Uilm Nazionali hanno apprezzato la chiarezza di analisi fatta dall'Amministratore Delegato di AnsaldoBreda, chiedendo chiarezza e indicazioni puntuali sulle strategie industriali in particolare partendo dal mantenimento del perimetro industriale esistente, investimenti sullo sviluppo di nuovi prodotti per Ansaldo Breda e inoltre abbiamo chiesto atti concreti e tempistiche certe per rimuovere le cause delle perdite e le inefficienze esistenti come previsto anche dall'accordo del 2010.

A fronte di atti concreti e visibili Fim, Fiom, Uilm sono disponibili ad assumersi le proprie responsabilità finalizzate a non disperdere un patrimonio industriale economico e occupazionale importante per il tutto il Sistema Paese a patto che il piano punti a salvaguardare l'occupazione e il rilancio delle produzioni in un'ottica di rafforzamento dei siti.

Fim, Fiom, Uilm Nazionali inoltre chiederanno un incontro con la capogruppo per fare il punto sulle prospettive del settore ferroviario.

Il prossimo incontro con Ansaldo Breda è previsto per il 20 gennaio p.v..

Fim, Fiom, Uilm Nazionali

Roma, 11 gennaio 2012